

Il collegio dei docenti dell'IIS Beccari di Torino respinge la proposta di adesione al "*Progetto sperimentale per premiare gli insegnanti che si distinguono per un generale apprezzamento all'interno della scuola*". Nell'apprezzare il riferimento alla politica, contenuto nelle slide istituzionali e da intendersi come luogo di perseguimento dell'interesse generale, criterio al quale dovrebbe ispirarsi anche la volontà di riconoscere il merito, il collegio medesimo non può non rilevare che le citate "economie" previste dalla legge 133/2008 altro non sono che tagli di spesa, destinati a compromettere la qualità della scuola e, di conseguenza, in evidente e pieno conflitto proprio con il medesimo interesse generale della comunità nazionale, per quanto riguarda il diritto all'apprendimento delle nuove generazioni. *Va quindi rifiutato un meccanismo che riverserebbe su alcuni quanto sottratto a tutti*. Il progetto è inoltre del tutto *privo di criteri di valutazione degli eventuali candidati*; e nemmeno sembra credibile l'idea di costruire un sistema di valutazione a partire da sperimentazioni che pongono al centro la *riservatezza* e di conseguenza *non appaiono in grado di operare alcuna seria e trasparente restituzione concettuale o procedurale*. Il modo in cui sarebbero gestite candidature e partecipazione alla commissione giudicante, infine, ha caratteristiche tali da *rischiare di determinare conflitti ed equivoci tra soggetti posti tra loro in forzata competizione*, in violazione della collegialità a cui dovrebbe ispirarsi un'unità scolastica autonoma.

Tutti sì e un astenuto ciao